



Prot N 12788 **COMUNE di TREPZZI**
Provincia di Lecce
BANDO DI CONCORSO

1198 AGO 2017

**Fondo nazionale per il sostegno
all'accesso alle abitazioni in locazione – Programmazione anno 2015.**

L'Assessorato alle Politiche Sociali

INFORMA LA CITTADINANZA

E' indetto bando di concorso comunale per l'attribuzione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della Legge 09.12.1998 n.431 e della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1197 del 18/07/2017** "Legge 9/12/1998, n. 431 – art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2015 – Individuazione dei Comuni".

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) Richiedenti **FASCIA A)**: REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2015 non superiore all'importo di € **14.057,14** (pari a due pensioni minime INPS – circolare n. 210 del 31.12.2015 + "aumento/quattordicesima" previsto per i pensionati a basso reddito);

Oppure

b) Richiedenti **FASCIA B)**: REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2015 (il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni) non superiore all'importo di € **15.250,00**;

Inoltre:

c) Cittadinanza italiana o cittadinanza in uno stato appartenente all'unione europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione;

d) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Puglia ai sensi dell'art. 11, comma 13, legge n. 133/2008;

e) Residenza nel Comune di Trepuzzi nell'immobile condotto in locazione come abitazione principale e per il quale si richiede il contributo;

f) Contratto di locazione ad uso abitativo condotto in locazione nel corso dell'anno 2015, regolarmente registrato, **per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8 e A9** e che, per quanto attiene alla superficie utile non superi i 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi oppure presenza nel nucleo familiare di particolari debolezze sociali (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di soggetto portatore di handicap);

g) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;

h) il locatore non deve avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a –padre – fratello – sorella - nonno-nipote (figlio di figlio/a) o di matrimonio con il locatario;

i) Nessun componente del nucleo familiare (composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF) relativamente all'anno 2015:

- abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, **in tutto il territorio nazionale**, su un alloggio, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo, così come definito dalla L.R. n.10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

j) Di **non aver richiesto**, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2015, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

k) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato – manca o non funziona il riscaldamento – manca o non funziona l'autoclave – manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;

l) Nessun componente del nucleo familiare relativamente all'anno 2015 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.);

SI PRECISA CHE:

1. Per la determinazione del reddito 2015 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2016, la parte relativa a Dati Fiscali; per il modello 730/3 il rigo 11; per il modello Unico P.F. 2016 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; **vanno obbligatoriamente computati** inoltre, **pena l'esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti**; occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2015 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2015 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2015, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;

4. per i soggetti rientranti nella **FASCIA A) il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo**: il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;

5. per i soggetti rientranti nella **FASCIA B)** di cui al D.M. del 7/6/1999 **il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2 punto f) della legge n. 54/84**, il quale è riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni.

Pertanto il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2015 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così

calcolato non deve essere superiore ad €. 15.250,00; il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;

6. Per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore all'90%, alla domanda di contributo deve essere allegata, **PENA L'ESCLUSIONE**, la documentazione di seguito indicata attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento del canone di locazione:

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;

oppure

- Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;

oppure

- Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato;

7. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;

8. Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene ridistribuito proporzionalmente agli aventi diritto;

9. **NON SARANNO AMMESSE** le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da **lavoro autonomo o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo**, a meno che gli stessi versino in situazioni di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale);

10. Per ciascun nucleo familiare potrà essere presentata una sola domanda, a pena di esclusione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate esclusivamente su appositi moduli in dotazione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trepuzzi, Corso Garibaldi n. 10, nelle ore di apertura al pubblico o sul sito web dell'Ente.

La domanda contiene un questionario - sotto forma di autocertificazione - formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della Legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

Alla domanda deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- **copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;**
- **solo per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore all'90%, a pena di esclusione:**
 - Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;

oppure

- Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;

oppure

- Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2015;
- copia della dichiarazione dei redditi (Certificazione Unica 2016 – Mod. 730/3 – Modello Unico – P.F. 2016) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2015 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- copia della Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i cittadini dell'UE);
- Certificato storico di residenza (per i cittadini immigrati extracomunitari);
- **Solo per i lavoratori autonomi o con reddito misto con una componente di lavoro autonomo:** documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare.
Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE : Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE :

- l'incompletezza della domanda di partecipazione;
- la mancata apposizione della firma del richiedente;
- la mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a far data dalla pubblicazione del presente bando, ed entro e non oltre il giorno **15 Settembre 2017**, pena l'esclusione, al Comune di Trepuzzi – Ufficio Protocollo a mano o a mezzo raccomandata a.r. (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

Le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. entro il giorno 15 Settembre 2017 dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 19 Settembre 2017.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

Dott. Benvenuto BISCONTI

